

L'operazione

Banca del Fucino, prestito obbligazionario da 50 milioni

ORVIETO

■ Si inserisce nel Piano strategico di ottimizzazione della struttura patrimoniale connessa alla prossima acquisizione della Cassa di Risparmio di Orvieto, annunciata a fine gennaio e in attesa delle autorizzazioni di legge, l'operazione finalizzata ieri dalla Banca del Fucino. Quest'ultima ha collocato con successo un prestito obbligazionario subordinato Tier 2 del valore nominale di 50 milioni di euro destinato a controparti qualificate e investitori professionali.

La nuova emissione, con durata decennale con scadenza 17 luglio 2035, è parte integrante del Piano diversificato di funding di Banca del Fucino, è stata emessa a tasso fisso ed è rimborsabile

anticipatamente al quinto anno. L'obbligazione è stata emessa alla pari e prevede, per i primi cinque anni, una cedola annua del 7,375%. "L'acquisizione della Cassa di Risparmio di Orvieto - sottolineano dall'istituto - porterà alla creazione del primo gruppo bancario Lsi a capitale privato del centro sud Italia per prodotto bancario aggregato".

D.P.

Banca del Fucino Più vicina l'acquisizione della Cassa di Risparmio di Orvieto



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

